



614

939

**IL DIRETTORE REGIONALE**

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia all'Arch. Carla Di Francesco, con D.P.C.M. del 5 agosto 2004;

Visto il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTE le note con le quali il Comune di Milano\_Settore Demanio e Patrimonio\_v. Larga 12\_Milano, ha richiesto la verifica dell'interesse culturale ai fini dell'alienazione ai sensi del previgente DPR 283\2000, per l'immobile appresso descritto;

VISTA la declaratoria del 09.04.1985 con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Milano [ora Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio] comunicava che l'immobile sito in p.le Dateo 5, segnato in catasto al Fg 355 mapp. 433, 445, 457 [ora mapp.433] rivestiva l'interesse di cui alla legge 1089\1939 [ora D.Lgs 42\2004],

Ritenuto che l'immobile

denominato EDIFICIO SITO IN P.LE DATEO 5  
provincia di MILANO  
comune di MILANO

SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI  
E PER IL PAESAGGIO

ai sensi dell'articolo 13 del DPR 28.12.2000 n. 445  
si attesta che la presente copia è conforme  
all'originale conservato negli atti di questa  
amministrazione  
Milano, il 20/05/2005 4 fogli



IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE  
Pag. 1/1  
[Signature]



sito in P.LE DATEO 5  
distinto al NCT: foglio 355 particella 433

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà del Comune di Milano\_Settore Demanio Patrimonio\_v.Larga 12\_Milano, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

### DECRETA

che il bene di natura fabbricato, denominato EDIFICIO SITO IN P.LE DATEO 5\_MILANO , meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, al Comune di MILANO.

A cura della competente Soprintendenza il provvedimento verrà trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, li 24 GEN. 2005

IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Carla Di Francesco



## Relazione Allegata

### Identificazione del Bene

Denominazione	<b>EDIFICIO SITO IN P.LE DATEO 5</b>
Regione	LOMBARDIA
Provincia	MILANO
Comune	MILANO
Località	MILANO
Cap	20100
Nome strada	p.le Dateo
Numero civico	5

### Relazione Storico-Artistica

Si tratta di un pregevole edificio realizzato nel 1905 su progetto dell'Ing. Bonomi, che costituisce un'importante e qualificante emergenza dal Piazzale Dateo sul quale prospetta. Rappresenta inoltre una significativa testimonianza ed esempio di edificio costruito per la residenza piccolo borghese, nell'ambito delle grandi soluzioni urbanistiche novecentesche che hanno investito la zona interessata, in un contesto che va via via perdendo gli originari caratteri e valori. L'edificio, discostandosi dal modulo della casa a ringhiera viene concepito come in quadrilatero con cortile centrale che occupa un intero isolato ed appare assai interessante per la sua imponentza non comune per una casa di abitazione di tale tipo. Le facciate esterne presentano eleganti caratteri stilistico-architettonici ripresi dal linguaggio classico ed appaiono impreziosite da una sobria decorazione. Sono caratterizzate dal forte aggetto dei frontoni, dalle finestre e dai balconi che ritmano e vivacizzano la facciata grazie anche ai forti effetti chiaroscurali. Le facciate sono altresì caratterizzate da un possente cornicione al di sopra del quale, in corrispondenza dei quattro angoli, sono disposti altrettanti parapetti che interrompono con eleganza il forte orizzontalismo del volume e determinano una leggera interazione fra spazio architettonico ed urbanistico. I balconi dell'ultimo piano appaiono schermati da semplici ringhiere in ferro battuto, ritrovabile anche nelle scale interne del fabbricato creando continuità fra esterni e interni. Gli interni appaiono interessanti per i criteri adottati nell'impostazione e distribuzione dei vani per la residenza, dei servizi, dei corpi scala, prescelti per rispondere ad una logica di massima razionalità e igienicità, traendo presumibilmente ispirazione dalle nuove concezioni di salubrità abitativa elaborate nei paesi anglosassoni.

Milano, li

24 SET. 2005

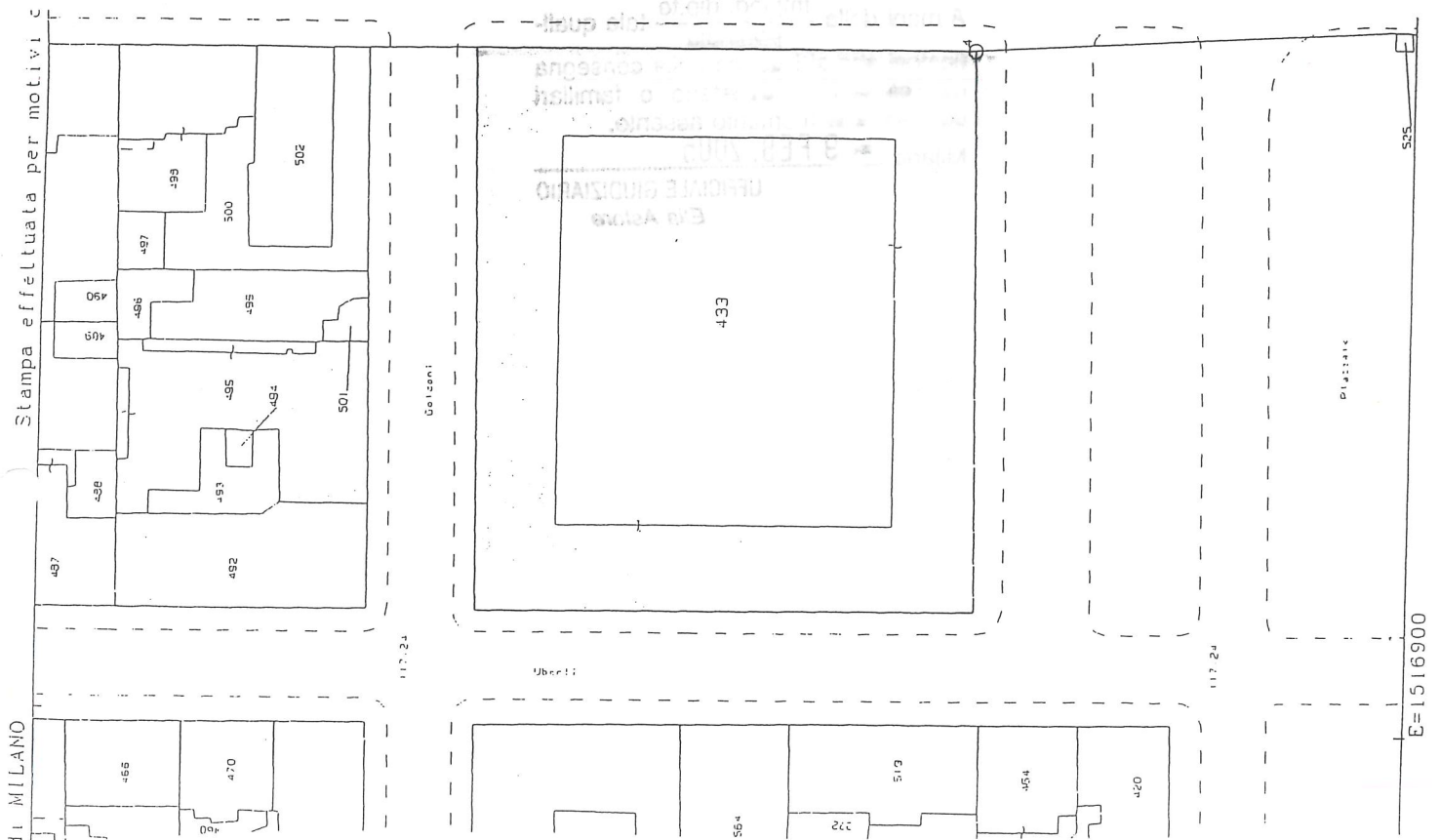
IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Carla Di Francesco





### Identificazione del Bene

Denominazione	<b>EDIFICIO SITO IN P.LE DATEO 5</b>
Regione	LOMBARDIA
Provincia	MILANO
Comune	MILANO
Località	MILANO
Cap	20100
Nome strada	p.le Dateo
Numero civico	5



Milano, li 24 GEN. 2005

IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Carla Di Francesco